



DI COSA PARLIAMO | CHIESA E FEDE | VOLONTARIATO E VALORI | SPETTACOLO E CULTURA | BENESSERE

Cerca nel sito



28 gennaio 2019



BLOG | MULTIMEDIA

SEGUICI SU

ACCEDI



ADDIO A DON GIUSEPPE, IL PRETE MALATO DI SLA ABBRACCIATO DAL PAPA

26/01/2017 Colpito due anni fa dalla malattia, era viceparroco di Santa Maria di Guidonia visitata dal Papa due settimane fa. «La tua missione è misteriosa ma feconda di frutti», gli disse

TOP LIBRI



Rien ne va plus
Antonio Manzini

SCOPRI I BEST SELLER

LA CLASSIFICA SU SAN PAOLO STORE

Bergoglio. Il ricordo commosso del parroco don Gino: «Ho pregato perché guarisse ma il Signore non mi ha ascoltato. Ora, come l'apostolo Giovanni, lo ha voluto far suo completamente»

0 0 0



Geraldine Schwarz

Ha combattuto la buona battaglia e anche nella malattia è stato un esempio per i suoi parrocchiani che con fede e speranza si sono stretti attorno a lui, affiancandolo con l'assistenza a staffetta insieme alle infermiere della cooperativa OSA e cercando di restituire quella disponibilità che lui aveva sempre riservato loro. A dargli l'estrema unzione, poco più di dieci giorni fa, è arrivato a **Santa Maria di Setteville**, in via Ludovico Muratori, nella chiesa di mattoni rossi dove adesso la comunità piange la sua morte, anche **Papa Francesco** che in quell'occasione gli ha detto: «Giuseppe ti vengo a visitare, sono il tuo vescovo, sono qui con te. Preghiamo il Signore che tu possa vivere la tua missione misteriosa ma feconda con tanti frutti».

È morto mercoledì pomeriggio all'ora dei vesperi, **don Giuseppe Berardino**, il prete cinquantenne, malato di Sla, viceparroco, molto amato, della parrocchia **Santa Maria di Setteville di Guidonia**. Una malattia velocissima la sua che in due anni lo aveva immobilizzato tanto che negli ultimi tempi non riusciva a muovere più nemmeno gli occhi. «La visita del santo Padre è stata il sigillo a questa lunga malattia vissuta con tanta grazia, che tutti noi abbiamo vissuto con lui - dice **don Lionel Torrelara**, viceparroco di Guidonia - **Il Papa lo ha consolato e gli ha dato l'estrema unzione e sono certo che don Giuseppe ha sentito il calore e la tenerezza della sua presenza**».

Don Giuseppe, animatore dei giovani, amatissimo dai parrocchiani ai quali non faceva mai mancare una parola e l'ascolto, che produceva lunghe file, anche in confessionale, era arrivato a Santa Maria di Setteville quattordici anni fa. «Qui è diventato diacono e poi sacerdote e qui ha iniziato la sua missione di gioia e di evangelizzazione», racconta don Gino Tebaldi, parroco della chiesa di Guidonia da vent'anni. Così amato che, racconta qualcuno, per due volte doveva essere nominato parroco ed essere trasferito ma la comunità e lo stesso parroco si sono "opposti" per trattenerlo.

IL BLOG DEL DIRETTORE



Don Antonio Rizzolo

Don Antonio risponde

TI SEGNALIAMO

TI SEGNALIAMO

LE INIZIATIVE DI FAMIGLIA CRISTIANA

LE INIZIATIVE SAN PAOLO

LA VOCAZIONE NATA ALL'INTERNO DEL CAMMINO NEOCATECUMENALE

Poi, due anni fa la malattia. I primi sintomi, durante un campo estivo con i ragazzi del post cresima a Cassino. «Ricordo - racconta ancora Don Gino - che una mattina non riusciva ad alzarsi dal muretto del giardino della parrocchia dove eravamo seduti. Mi disse: **'Gino avverto una stanchezza muscolare'**. In quel momento mi sono rivolto ad alcuni medici che conoscevo a Brescia, la mia città natale, e il 21 agosto, dopo alcuni controlli, abbiamo ricevuto la diagnosi: SLA. **Mi sono aggrappato alla speranza che la malattia potesse non essere fulminea - prosegue - ho pregato davanti al Santissimo Sacramento giorno e notte. Il Signore non mi ha ascoltato**, ma mi sono dato una spiegazione rovistando tra gli effetti personali di Giuseppe. Ho trovato il santino fatto per la prima Messa che ha celebrato: è l'immagine del giovane Apostolo Giovanni che mette le mani sul cuore del Signore, quasi si butta su di Lui. Allora mi sono detto: 'Questo è il mio Giuseppe, il Signore l'ha voluto far suo completamente'».

Don Giuseppe, nato nel 1966 ad Avellino scopre la sua vocazione sacerdotale dopo gli studi informatici, mentre lavora in un'azienda della provincia. Sorta all'interno del **Cammino Neocatecumenale**, un percorso iniziato in gioventù nella parrocchia di San Ciro Martire della sua città la chiamata si concretizza dopo diversi anni di formazione nel seminario Redemptoris Mater di Roma, nel maggio del 2003 quando fu ordinato presbitero della Diocesi di Roma da **Giovanni Paolo II** e assegnato alla parrocchia di Santa Maria a Setteville come vicario parrocchiale. Neocatecumenale di formazione, don Giuseppe, detto Geppino, ha trovato nella parrocchia di Setteville che conta circa 7 mila anime, ben sette gruppi neocatecumenali e una ventina di famiglie in questi due anni di travaglio gli sono state particolarmente vicine nell'assistenza 24 ore su 24.

L'ultimo saluto a don Giuseppe sabato 28 alle ore 11 quando il cardinale vicario di Roma **Agostino Vallini** celebrerà il suo funerale.



Il Papa durante la visita alla parrocchia di Guidona lo scorso 15 gennaio (foto Ansa)

DISCUSSIONI IN CORSO

COMMENTA CON:

I VOSTRI COMMENTI

4

LASCIA IL TUO COMMENTO SENZA REGISTRARTI

NOME

EMAIL

TESTO (MAX. 400 BATTUTE SPAZI INCLUSI)

Autorizzo il trattamento dei dati personali e accetto la policy sui commenti.

Tutti i commenti sono moderati dalla redazione e potrebbero passare alcuni minuti prima dell'effettiva visualizzazione sul sito.

SCRIVI

STAI VISUALIZZANDO 4 DEI 4 COMMENTI



alfo 28 gennaio 2017 alle 11.45

Don Giuseppe é stato una figura di prete che ben rappresenta la Chiesa.Come lui ce ne sono tanti,ma i media mettono in risalto soltanto i preti che tradiscono la loro missione. E'vero il detto"fa piu' rumore un albero che cade di una foresta che cresce"

Rispondi



Mi piace 0



dario 27 gennaio 2017 alle 11.49

pero'i giornali parlano solo dei preti pedofili .

Rispondi



Mi piace 2546

elena maria 27 gennaio 2017 alle 17.13

E' sempre stato cosi purtroppo : la pedofilia fa notizia , un giovane prete gravemente

POLICY SULLA PUBBLICAZIONE DEI COMMENTI

I commenti del sito di Famiglia Cristiana sono premoderati. E non saranno pubblicati qualora:

- contengano contenuti ingiuriosi, calunniosi, pornografici verso le persone di cui si parla
- siano discriminatori o incitino alla violenza in termini razziali, di genere, di religione, di disabilità
- contengano offese all'autore di un articolo o alla testata in generale
- la firma sia palesemente una appropriazione di identità altrui (personaggi famosi o di Chiesa)
- quando sia offensivo o irrispettoso di un altro lettore o di un suo commento

Ogni commento lascia la responsabilità individuale in capo a chi lo ha esteso. L'editore si riserva il diritto di cancellare i messaggi che, anche in seguito a una prima pubblicazione, appaiano - a suo insindacabile giudizio - inaccettabili per la linea editoriale del sito o lesivi della dignità delle persone.

EDICOLA SAN PAOLO



FAMIGLIA CRISTIANA
~~€ 104,00~~
 € 92,90 - 11%



MARIA CON TE
~~€ 52,00~~
 € 39,90 - 23%



CREDERE
~~€ 78,00~~
 € 52,80 - 32%



BENESSERE
~~€ 34,80~~
 € 23,00 - 34%



AMEN, LA PAROLA CHE SALVA
~~€ 46,80~~
 € 38,90 - 17%



6 RIVISTE SAN PAOLO IN DIGITALE - ABBONAMENTO MENSILE
 € 6,99

[Visualizza tutte le riviste](#)



[Home](#) | [Abbonamento a Famiglia Cristiana](#) | [Privacy](#) | [Pubblicità](#) | [Redazione](#) | [Contatti](#) |

FAMIGLIA CRISTIANA.it

 PERIODICI SAN PAOLO

[BenEssere](#) | [G-Web](#) | [G Baby](#) | [I Love English Junior](#) | [Il Giornalino](#) | [Jesus](#) | [Gazzetta d'Alba](#) | [La Domenica](#) | [Vita Pastorale](#) |

[Credere](#) | [Maria con te](#) | [Edizioni Sanpaolo](#) | [San Paolo Store](#) | [Edicola San Paolo](#) | [Settimana della comunicazione](#) |

[Festival della comunicazione](#) | [Festival Biblico](#) |

Periodici San Paolo S.r.l. - Sede legale: Piazza San Paolo,14 - 12051 Alba (CN)

Cod. fisc./P.Iva e iscrizione al Registro Imprese di Cuneo n. 00980500045 Capitale sociale € 5.164.569,00 i.v.

Copyright © 2013-2017 Periodici San Paolo S.r.l. - Tutti i diritti riservati